

7° BANDO 2021 GRAVI MARGINALITA'

180.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Azioni di contrasto ai fenomeni di povertà e grave marginalità, secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo a sostegno delle seguenti aree di intervento:

- **Prevenzione (attività a contrasto dei fenomeni di marginalità sociale)**
- **Emergenza abitativa (strutture di accoglienza, dormitori, reinserimento abitativo a favore di persone in condizione di povertà e marginalità e/o senza dimora)**
- **Inserimento lavorativo (progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro e predisposizione di percorsi individuali protetti e supportati per la sperimentazione di abilità lavorative a favore di persone in condizione di marginalità e/o senza dimora)**
- **Attività risocializzanti per persone in condizione di grave marginalità e/o senza dimora.**

Obiettivi del bando:

1. Definire, in sinergia con i 14 Ambiti distrettuali/Territoriali dell'ATS di Bergamo, una progettualità sviluppata in partnership che sia complessivamente ed istituzionalmente sostenibile e a favore degli interventi di contrasto ai fenomeni di povertà e grave marginalità sociale, con particolare riguardo alle aree di azione sviluppate dal presente bando;
2. Promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
3. Garantire un sostegno ai bisogni sociali emergenti.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti **da realizzarsi fra il 1[^] giugno 2021 e il 31 maggio 2022** presentati, in qualità di ente capofila, da organizzazioni non lucrative private e da svilupparsi in partnership con una rete di soggetti non lucrativi privati operanti in provincia di Bergamo; i richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

Le azioni finanziabili dovranno rientrare nelle aree sopra citate e configurarsi come progettazioni a valenza provinciale che agiscono sulle aree di criticità dei bisogni emergenziali nel settore socio-assistenziale con un approccio innovativo alla fragilità.

Costituirà titolo preferenziale l'aver già ottenuto dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci un sostegno economico per progettualità a valenza provinciale.

La selezione avverrà a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle richieste pervenute e delle priorità individuate.

Se il progetto sarà selezionato, potrà essere finanziato sino al 75% del costo globale, nei limiti dell'importo complessivo del bando.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione:

- insieme al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci procederà alla selezione dei progetti ritenuti migliori o più adeguati e li presenterà al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dell'integrazione pubblico-privato;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 120.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- erogherà il contributo ai progetti selezionati.

Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci:

- parteciperà alla fase di valutazione per la selezione dei progetti;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 60.000 depositati presso la Fondazione della Comunità Bergamasca;
- promuoverà la diffusione, presso i Comuni e gli Ambiti distrettuali/Territoriali, delle attività sviluppate nei progetti.

Ruolo della ATS di Bergamo

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti.

Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 9 luglio 2021** in ottemperanza al regolamento che segue.

Regolamento del bando

Le domande dovranno pervenire utilizzando la **procedura online**, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione, e il successivo invio dei documenti richiesti all'indirizzo progetti@fondazionebergamo.it (v. oltre). La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

Il progetto verrà selezionato dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore **conformità dei progetti agli obiettivi definiti nel bando**.

La Fondazione provvederà all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate:

- ✓ 30% del finanziamento sotto forma di anticipo;
- ✓ 70% a conclusione del progetto su presentazione di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

Ogni eventuale variazione al progetto dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione, secondo modalità stabilite al momento dell'accettazione.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati.

La presentazione dovrà necessariamente prevedere l'invio dei seguenti file all'indirizzo progetti@fondazionebergamo.it, entro e non oltre 48 ore dopo la scadenza online:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione: solo per le organizzazioni alla prima presentazione di un progetto alla Fondazione
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti (se non ancora approvato, è comunque necessario presentare anche un pre-consuntivo dell'ultimo anno)
- Bilancio o rendiconto preventivo per l'anno in corso

Allegati relativi al progetto

- Presentazione online del progetto sottoscritta dal Legale Rappresentante
- Descrizione dettagliata del progetto
- Budget in formato excel

La Fondazione, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo si impegnano a monitorare i progetti e a garantire che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

***Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo - info@fondazionebergamo.it***

www.fondazionebergamo.it www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca

***Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a
ufficio.sindaci@ats-bg.it – tel. 035 385 385***

CONVENZIONE
per la realizzazione di un

“BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE - CONTRASTO AI FENOMENI DI POVERTÀ E GRAVE MARGINALITÀ”

Tra

- ⇒ FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA, rappresentata da OSVALDO RANICA (Presidente)
- ⇒ CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI, rappresentato da MARCELLA MESSINA (Presidente)
- ⇒ AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO, rappresentata da MASSIMO GIUPPONI (Direttore Generale)

PREMESSO CHE

- ✓ la Legge 328/2000 - *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* nei principi generali recita: “alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- ✓ la Legge Regionale 3/2008, così come modificata dalla Legge Regionale 23/2015, nel quadro dei principi recita: “secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione: i comuni, singoli ed associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico; le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà; i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale; gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale”. L’art. 20 comma 1. indica inoltre che: “la Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali”;

- ✓ la Legge Regionale 33/2009, così come modificata dalla Legge Regionale 23/2015, all'articolo 3 recita: "La Regione, nell'ottica dell'integrazione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie con quelle sociali di competenza delle autonomie locali nell'ambito del SSL, attraverso il SSR: c) sostiene le persone e le famiglie; d) promuove, in particolare, l'integrazione dei servizi sanitario, socio-sanitario e sociale, favorendo la realizzazione di reti sussidiarie di supporto che intervengono in presenza di fragilità sanitarie, sociali e socio-economiche; le reti sono finalizzate a tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, anche in presenza di problematiche assistenziali";

OSSERVATO CHE

- ✓ il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali/Territoriali, nella seduta 20 aprile 2021 hanno confermato l'impegno a sostenere e promuovere interventi e progettualità con valenza provinciale e hanno approvato la realizzazione dei Bandi 2021 in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca;
- ✓ la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus promuove il miglioramento della qualità della vita della comunità bergamasca erogando contributi ad organizzazioni che, senza scopo di lucro, svolgono finalità d'utilità sociale; essa è tradizionalmente al servizio delle organizzazioni no-profit ed è un partner importante per la realizzazione di progetti finalizzati a sostenere il benessere delle persone, con particolare riguardo ai cittadini in condizione di fragilità e all'implementazione di buone prassi finalizzate al bene comune;
- ✓ l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo svolge un ruolo di governance relativamente all'integrazione tra le prestazioni socio-sanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei comuni, sia per rispondere a specifici bisogni sia per prevenire l'evoluzione della fragilità sociale in fragilità socio-sanitaria e/o sanitaria.

VALUTATO CHE

i soggetti sottoscrittori concordano che la co-responsabilizzazione dei soggetti pubblici, privati e sociali, istituzionali e non, è essenziale per la costruzione di un sistema di programmazione e realizzazione di interventi sociali non convenzionali nei territori.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Realizzazione di un fondo a sostegno di interventi di contrasto alla povertà e ai fenomeni di grave marginalità sociale.

ART. 2 – OBIETTIVI

- ✓ Definire, in sinergia con i 14 Ambiti distrettuali/Territoriali dell'ATS di Bergamo, una progettualità complessiva ed istituzionalmente sostenibile a favore degli interventi di contrasto ai fenomeni di povertà e di grave marginalità sociale;
- ✓ Promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- ✓ Garantire un sostegno ai bisogni sociali emergenti.

ART. 3 – AREE DI INTERVENTO

PREVENZIONE	Attività a contrasto dei fenomeni di marginalità sociale.
EMERGENZA ABITATIVA	Strutture di accoglienza, dormitori, reinserimento abitativo a favore di persone in condizione di povertà, marginalità e/o senza dimora.
INSERIMENTO LAVORATIVO	Progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro e predisposizione di percorsi individuali protetti e supportati per la sperimentazione di abilità lavorative per persone in condizione di povertà, marginalità e/o senza dimora.
ATTIVITÀ RISOCIALIZZANTI	Attività finalizzate alla socializzazione di persone in condizione di grave marginalità e/o senza dimora

ART. 4 - IMPEGNO DEI SOTTOSCRITTORI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus:

- insieme al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci procederà alla selezione del progetto ritenuto migliore o più adeguato e lo presenterà al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dell'integrazione pubblico-privato;
- per l'anno 2021, contribuirà per euro 120.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci:

- parteciperà alla fase di valutazione per la selezione del progetto;
- per l'anno 2021, contribuirà per euro 60.000,00 con quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020, salvo approvazione e riparto delle risorse del Fondo medesimo da parte di Regione Lombardia agli Ambiti distrettuali/Territoriali;
- promuoverà la diffusione, presso i Comuni e gli Ambiti distrettuali/Territoriali, delle attività sviluppate nei progetti.

L'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti.

ART. 5 – CRITERI OPERATIVI E GESTIONALI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus emanerà un bando di evidenza pubblica, oggetto della presente convenzione, che definirà i criteri operativi e gestionali per la selezione dei progetti.

Per i soggetti partecipanti al bando, costituirà titolo preferenziale l'aver già ottenuto dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci un sostegno economico per progettualità a valenza provinciale.

ART. 6 – CONTRIBUTO PER IL BANDO

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per tramite dell'ATS di Bergamo, si impegna a conferire alla Fondazione della Comunità Bergamasca quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2020,

salvo approvazione e riparto delle risorse del Fondo medesimo da parte di Regione Lombardia, per un importo complessivo di euro 60.000,000 euro [...]

ART. 7 – VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Il presente accordo è valido per l'anno in corso e concerne il bando di evidenza pubblica che verrà emanato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus per sostenere progetti da realizzare tra il 1° giugno 2021 e il 31 maggio 2022.

ART. 8 - IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 allegato B della Tariffa – art. 27-bis.

Letto, approvato e sottoscritto.

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS

Il Presidente
Oswaldo Ranica

CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA
DEI SINDACI

Il Presidente
Marcella Messina

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DI BERGAMO

Il Direttore Generale
Massimo Giupponi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO
BERGAMO

Il Presidente
Gianbattista Brioschi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO
BERGAMO EST

Il Presidente
Gabriele Cortesi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL
DISTRETTO BERGAMO OVEST

Il Presidente
Juri Imeri